

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

#### Principali attività svolte nel 2015

Nel 2015 lo IAI ha condotto oltre 40 progetti di ricerca e realizzato più di 130 eventi. Le pubblicazioni sono state complessivamente 130, fra monografie, saggi e *policy paper*, la gran parte delle quali in inglese. Al contempo, sono regolarmente usciti i tradizionali periodici dell'Istituto, ai quali si è aggiunto un nuovo trimestrale, *l'Energy Union Watch*. Una conferenza internazionale ha inaugurato a novembre 2015 una serie di iniziative nell'ambito del 50° anniversario della fondazione dell'Istituto, che proseguono anche nel 2016. Di particolare rilievo è stato l'avvio di un nuovo programma di ricerca sull'Asia e lo sviluppo del programma sulla cooperazione nel campo dell'energia, avviato nel 2014.

Sono proseguite proficuamente anche le attività nel settore degli studi europei, transatlantici, sul Mediterraneo, sui temi relativi alla sicurezza e alla difesa, in campo economico e sulla politica estera italiana.

Sono stati elaborati, inoltre, studi regionali sul Caucaso, l'Ucraina e l'Africa sub-sahariana. Tutti i progetti sono stati realizzati in collaborazione con centri studio o istituzioni nazionali e internazionali, molto spesso nell'ambito di ampie reti di ricerca o consorzi di varia ampiezza geografica. In particolare, lo IAI è stato impegnato in 15 progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea, dirigendone tre come capofila. Altri progetti sono stati realizzati nell'ambito di partenariati pluriennali, quali quelli con la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Mercator e l'Ocp Policy Center. È da segnalare anche la collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, con cui sono stati realizzati una decina di progetti su un ampio spettro di temi. La capacità di diffusione dei risultati delle ricerche si è rafforzata con l'utilizzo di nuovi media. Infine, anche nel 2015 notevole impegno è stato profuso nella formazione, realizzata tramite stage di orientamento, collaborazioni con università italiane e progetti ad hoc.

#### Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

##### ✓ *Integrazione e futuro dell'Unione Europea*

##### - **Governing Europe**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai.

Questo progetto, condotto dallo IAI e dal Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino, analizza l'attuale struttura del sistema di *governance*/governo dell'UE nei suoi diversi ambiti politici ed i temi correlati: (1) sovranazionalismo e intergovernamentalismo; (2) rappresentanza e democrazia; (3) sfida dell'integrazione differenziata; (4) *governance* economica; (5) Europa nel mondo. Il progetto affronta, inoltre, i possibili sviluppi dei meccanismi di *governance* europea, avanzando delle raccomandazioni politiche ed istituzionali di medio-lungo periodo tese a migliorare la democraticità del sistema e l'efficacia delle procedure decisionali. Nel 2015 sono stati prodotti cinque saggi, curati dai

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

due istituti.

#### - **New Pact for Europe**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai, E. Farroni.

Il progetto è sostenuto da un consorzio di 10 fondazioni europee e coinvolge 14 istituti di tutta Europa. Gli obiettivi principali sono: (1) favorire un più ampio dibattito pubblico sul futuro dell'Unione europea sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo non solo i politici ma anche i cittadini; (2) dare un contributo di idee nuove e realistiche su come affrontare le sfide che attendono l'Europa; (3) contribuire a colmare le disparità crescenti tra gli Stati membri, e all'interno degli stessi, sul futuro dell'UE.

Nell'ambito del progetto, lo IAI ha organizzato il 6 marzo 2015 due eventi a Roma: (1) una tavola rotonda pubblica con le parti interessate, i media e le organizzazioni non governative; (2) un incontro a porte chiuse con politici e opinionisti.

Il progetto prosegue anche nel 2016.

#### - **Mercator European Dialogue – già New Voices in the European Debate**

Responsabili: N. Tocci, E. Poli, C. Rosselli.

Il progetto si propone di creare una rete di parlamentari provenienti dai parlamenti di diversi Stati membri, i quali si riuniscono regolarmente grazie a incontri e gruppi di dialogo tematici organizzati sia a livello nazionale che europeo. Questo *network* mira a creare e mantenere attiva una piattaforma per la formulazione di proposte politiche condivise. L'obiettivo è promuovere il dialogo e idee concrete al fine di riportare l'Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che fomentano l'euroscetticismo e le divisioni all'interno dell'UE. Nel 2015 si sono svolti tre incontri.

#### - **Il futuro della Politica Europea di Vicinato**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, L. Vai.

Nell'ambito dell'iniziativa "*Citizens' Dialogues*" promossa dalla Commissione europea, lo IAI, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Università di Trento, l'Università di Catania e il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino, ha approfondito alcuni degli aspetti principali di crisi nell'area del vicinato europeo. In particolare, l'attenzione si è concentrata, ad est, sull'Ucraina e, a sud, sulla Libia. Dall'analisi e dalla discussione di questi due casi, condotta da esperti e con la partecipazione di *stakeholder* locali, sono state tratte delle proposte per la revisione della Politica Europea di Vicinato (PEV) appena adottata. Sono stati prodotti tre seminari e tre documenti, di cui uno sul futuro della PEV.

#### ✓ *Europa nel mondo*

#### - **Advanced Research Workshop on the Crisis in Ukraine and UNSCR**

Responsabile: N. Pirozzi, E. Farroni.

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Il progetto è partito da una serie di attività promosse dalla NATO per promuovere la prospettiva di genere nella gestione dell'attuale crisi in Ucraina, soprattutto alla luce della recente approvazione da parte della NATO della nuova politica e del Piano d'azione per l'attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR) 1325. Fra le varie iniziative, si segnala una conferenza a Kiev sulla UNSCR 1325, con un focus sulla partecipazione delle donne nella gestione della crisi, realizzata dalla IAI nel settembre 2015, in collaborazione con la ONG ucraina *Democracy Development Centre*, con il sostegno della NATO e in stretto contatto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

#### - **Promoting Stability and Development in Africa: How to Foster Cooperation between Public and Private Sector**

Responsabili: G. Bonvicini, N. Pirozzi, B. Venturi.

Obiettivo di questo progetto - avviato con un seminario il 3 luglio 2014 - è valutare come il settore pubblico e quello privato possano collaborare e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, di *governance* e di sicurezza in Africa sub-sahariana, partendo dai casi studio di Etiopia, Mozambico, Nigeria e Sudafrica. La ricerca è svolta in collaborazione con la *Foundation for European Progressive Studies* (Feps) di Bruxelles e il *National Democratic Institute* (Ndi) di Washington. I risultati della ricerca sono pubblicati sui siti web dei partner della ricerca e pubblicati nella collana "*IAI Research Papers*". Il progetto ha comportato anche l'organizzazione di una serie di eventi volti a diffondere e dibattere i risultati della ricerca, tra cui un seminario a Torino nel luglio 2015 in collaborazione con il Centro piemontese di studi africani. Il progetto prosegue nel 2016.

#### - **Coercive diplomacy in global governance: the role of sanctions**

Responsabili: N. Ronzitti.

Obiettivo di questa ricerca/convegno è investigare gli elementi e l'impatto della cooperazione tra i principali attori internazionali nell'applicazione di misure coercitive. In particolare, sono stati analizzati i profili dei diritti umani, del cambio di regime e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa. Alla conferenza finale - tenutasi a Roma il 13 febbraio 2015 - è stata presentata e discussa una serie di documenti, raccolti poi in un volume.

#### ✓ *Economia politica ed economia della sicurezza e difesa*

##### - **Programma "Sicurezza e Difesa"**

Responsabili: JP. Darnis, M. Nones, S. Silvestri.

Ricercatori T. De Zan, A. Marrone, P. Sartori, A.R. Ungaro.

È un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- *Osservatorio sulla difesa europea*: mensile *online* di notizie e analisi sulle problematiche della sicurezza e difesa europea;

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- *Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni dell'Istituto sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei, e rispetto agli Stati Uniti, nel campo dei bilanci e dell'industria della difesa, con un focus particolare sull'Italia;
- *Formazione di laureandi* che preparano la tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa (vedi infra *La formazione*);
- *Attività di consulenza e di informazione* per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Presidenza del Consiglio, Parlamento);
- *Servizio di informazione* per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato sulle questioni attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo modello di difesa e alla riforma dello strumento militare;
- *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal *SIPRI Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute* (Sipri).

#### - Defence Matters 2015

Responsabile: A. Marrone.

Ricercatori: T. De Zan, P. Sartori, A. Scalia, P. Tessari.

Il progetto è volto a stimolare il dibattito pubblico nazionale su due temi: il ruolo della NATO nell'attuale contesto internazionale; le implicazioni del Libro Bianco sulla Sicurezza internazionale e la Difesa sulla proiezione esterna dell'Italia. Sulla base delle esperienze positive maturate con le edizioni 2013 e 2014 del progetto, nel 2015 sono state realizzate due attività complementari: l'elaborazione di un *paper* sull'agenda del Vertice dei Capi di Stato e di governo alleati previsto a Varsavia nel luglio 2016 e sulla politica di difesa italiana rispetto all'Alleanza atlantica, alla luce del Libro Bianco; dialogo con una serie di interlocutori - politici, accademici, esperti, rappresentanti del settore privato, dei media, delle forze armate e delle istituzioni, nonché studenti - attraverso seminari, conferenze ed una serie di incontri nelle università italiane.

#### - EDEN - End-user driven demo for cbrne

Responsabile: F. Di Camillo.

Ricercatori: N. Sartori, P. Sartori, S. Silvestri, P. Tessari.

Partners: BAE Systems (coordinatore), aziende ed istituti di ricerca europei

È un progetto volto alla valorizzazione di capacità e competenze provenienti da precedenti progetti ed attività di ricerca e sviluppo, attraverso il loro coordinamento e la loro integrazione a livello multinazionale e a livello UE. L'obiettivo è potenziare la gestione di eventi Cbrne (chimici, biologici, radiologici e nucleari) in particolare quelli *cross-border*. Il progetto prevede la validazione sul campo di diverse delle soluzioni proposte. Lo IAI è responsabile di una piattaforma volta ad indirizzare il progetto secondo le reali necessità e i riscontri degli utenti della sicurezza, nonché di analisi specifiche sul quadro istituzionale europeo e sulla proposta di raccomandazioni alla Commissione europea per favorire lo sviluppo di un solido ed integrato mercato UE per il settore Cbrne. Il progetto, iniziato nel settembre 2013, si concluderà nel dicembre 2016.

---

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

---

#### - EU-CIVCAP - Preventing and responding to conflict: developing EU Civilian Capabilities for a sustainable peace

Ricercatori: T. De Zan, F. Di Camillo, A. Marrone, N. Pirozzi, P. Tessari.

Partners: Università di Bristol (coordinatore) con la partecipazione di università e istituti di ricerca europei ed internazionali. Questo progetto si propone di raccogliere, razionalizzare, sviluppare e diffondere elementi di conoscenza e formazione sulla prevenzione dei conflitti e il *peace-building* elaborati nell'ambito dell'UE. A tal fine, saranno prodotti *policy paper*, rapporti sulle migliori pratiche e sulle lezioni apprese, si utilizzeranno i *social media*, sarà creata una rete di esperti e verranno organizzati corsi di formazione ed eventi. Nell'ambito del progetto, coordinato dall'Università di Bristol e che conta otto partner tra università ed istituti di ricerca europei ed internazionali, lo IAI guida un *Work package* su "*Capabilities in conflict prevention and peace-building: technology, personnel and procedures*"

#### - Framework contract for Permanent Monitoring and Analysis (PMA) of military capabilities and defence sector trends

Responsabile: A. Marrone

Ricercatori: V. Camporini, T. De Zan, D. Fattibene, M. Nones, P. Sartori.

Partners: Institut de relations internationales et stratégiques (Iris), Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), Polish Institute of International Affairs (PISM), Swedish Defence Research Agency (FOI), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (Eliamep).

Il progetto PMA, di durata quadriennale e coordinato dallo IAI, mira a fornire un monitoraggio costante delle capacità militari degli Stati membri UE e di alcuni Paesi associati, attraverso la creazione e gestione di un apposito database. Oltre al monitoraggio, il progetto elabora su base regolare una analisi dei *trend* più rilevanti nel settore della difesa.

#### - EVOCS - The evolving concept of security: a critical evaluation across four dimensions

Responsabile: F. Di Camillo.

Ricercatori: C. De Simone, A. Marrone, S. Silvestri, P. Sartori, P. Tessari, A.R. Ungaro.

Partners: Fraunhofer INT (coordinatore), università ed istituti di ricerca europei.

Il progetto, conclusosi nel novembre 2015, ha analizzato l'evoluzione delle percezioni di sicurezza dell'opinione pubblica, con un focus sull'Unione europea e il suo diretto vicinato, fornendo una visione d'insieme di tale problema. La ricerca si è articolata in quattro casi studio: a) Mediterraneo occidentale; b) Europa orientale; c) Europa nord-occidentale; d) Europa sud-orientale. Lo scopo era identificare i vari concetti di sicurezza in ambito europeo e analizzarne similitudini e differenze. Lo IAI ha guidato il caso-studio sul Mediterraneo occidentale, che includeva anche un seminario sui concetti di sicurezza in Italia, Spagna e Malta, con la presenza di *stakeholder* ed esperti di questi tre Paesi. I risultati dei seminari, ed in generale della ricerca, sono stati utilizzati per formulare raccomandazioni ai *policy-makers*.

---

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

---

#### **- Le Forze Armate nell'era della Information Communication Technology e il programma Forza NEC**

Responsabili: A. Marrone, M. Nones.

Ricercatori: T. De Zan, A.R. Ungaro.

Il progetto ha esaminato la trasformazione delle Forze armate dei principali paesi NATO nel campo dell'*Information Communication Technology* (ICT) e, quindi, la progressiva realizzazione delle *Network Enabled Capabilities* (Nec). Sulla scia di un precedente progetto di ricerca IAI del 2011, questo studio consta di uno studio introduttivo e dell'approfondimento di tre casi studio: Usa, Europa e Italia. Quest'ultimo comprende un'analisi aggiornata della digitalizzazione dell'Esercito Italiano, e quindi del programma Forza NEC e delle sue prospettive. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella collana Quaderni IAI e presentati a Roma a giugno 2015. Una versione in inglese è in uscita nella collana "IAI Research Papers".

#### **- G-NEXT- GMES pre-operational security services for supporting external actions**

Responsabile: JP. Darnis.

Ricercatori: N. Sartori, C. De Simone.

Partners: e-Geos (coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.

Il programma pluriennale G-NEXT - conclusosi nel giugno 2015 - si è concentrato sul miglioramento dei servizi dedicati alla *crisis management response*, a beneficio dei principali attori e *stakeholder* coinvolti nelle missioni UE a supporto dell'azione esterna (Servizio Europeo per l' Azione Esterna-SEAE, Ministeri degli esteri e della difesa degli Stati membri, ecc.). Gli obiettivi del progetto erano: a) dimostrare la capacità effettiva dei servizi geo-spaziali di venire incontro alle esigenze dell'azione esterna dell'UE; b) coinvolgere le principali organizzazioni di utenti nel progetto, mettendo a loro disposizione i servizi per le loro attività strategiche ed operative; c) assicurare la continuità del lavoro svolto in progetti di *Global Monitoring for Environment and Security* (GMES) precedenti; d) promuovere ed applicare sinergie con altri progetti GMES ed altre iniziative europee rilevanti; e) sviluppare un'analisi dei benefici; f) predisporre l'evoluzione potenziale dei servizi per il 2014 - inizio delle operazioni GMES - ed oltre.

#### **- G-SEXTANT- Service provision of geospatial intelligence in EU external actions support**

Responsabile: JP. Darnis.

Ricercatori: N. Sartori, C. De Simone.

Partners: INDRA (coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei.

Scopo di G-SEXTANT - conclusosi nel marzo 2015 - era consolidare il portafoglio di prodotti e servizi derivati dall'osservazione della Terra a sostegno dell'azione esterna dell'Unione europea. I principali obiettivi di G-SEXTANT sono stati: 1) l'approntamento e la fornitura di servizi pre-operativi basati sui bisogni reali degli utenti e che corrispondano a scenari di riferimento per l'azione esterna dell'UE; 2) il perfezionamento di prodotti e servizi esistenti; 3) la definizione di un portafoglio standardizzato. Il progetto ha offerto

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

dimostrazioni legate a diversi scenari, quali crisi umanitarie, crisi relative all'utilizzo di risorse naturali, *situation awareness* nei conflitti, attività nucleari, monitoraggio di coltivazioni illecite e monitoraggio dei confini esterni all'UE.

#### - Govsatcom feasibility study

Ricercatori: JP. Darnis, N.Sartori, A.Scalia

Obiettivo di questo progetto - avviato nel luglio 2015 - è valutare e preparare la fattibilità di un futuro programma cooperativo per lo sviluppo di una capacità di comunicazioni satellitari in ambito governativo (Govsatcom). Il progetto, della durata di 18 mesi, è guidato dalla società francese Euroconsult, che coordina l'attività dei partner Airbus Defence & Space, CGI, IAI, Hisdesat e SpaceTec Partners. Il lavoro svolto dal consorzio in ambito EDA procede in sinergia con studi e attività finanziate dalla Commissione europea e dall'Agenza spaziale europea. Lo IAI – nell'ambito del *Work Package 1 (WP1) "Refinement of IER & Development of GOVSATCOM assessment model"* - è chiamato a mappare l'uso e le necessità di capacità di comunicazione satellitare da parte degli attori militari europei e degli Stati membri.

#### - Multiple Framework Contracts (with Reopening of Competition) for the Provision of Research, Evaluation and Analysis Related Services

Ricercatori: V. Camporini, F. Di Camillo, A. Marrone, M. Nones, N. Sartori, A.R. Ungaro.

Partners: Clingendael, Institut de relations internationales et stratégiques (Iris), Institute of Security Policy dell'Università di Kiel (Ispk), Polish Institute of International Affairs (Pism), Real Istituto Elcano (RIE), Royal Aerospace Society (RAeS).

Il consorzio guidato dallo IAI è stato preselezionato, insieme ad un ristretto numero di altri consorzi, per un contratto quadro quadriennale volto a fornire all'Eda tempestive analisi sulla *European Defence Technological Industrial Base* (Edtib). Tali analisi possono assumere la forma di *brief* o studi su vari aspetti dell'industria europea della difesa.

#### - NOSY - New operational sensing system

Ricercatori: F. Di Camillo, D. Fattibene, M. Nones, N. Sartori, P. Tessari, A.R. Ungaro.

Partners: Aero Sekur Spa (coordinatore) con la partecipazione di aziende, centri di ricerca scientifici ed *end-users* europei.

Il progetto mira alla creazione di nuovi strumenti e tecnologie che favoriscano la cooperazione negli ambiti della giustizia, lotta al terrorismo, polizia. L'obiettivo è lo sviluppo di una piattaforma miniaturizzata di sensori ad alta sensibilità per il rilevamento di agenti chimici a livello molecolare, dotata inoltre di un sistema di comunicazione tra le diverse forze dell'ordine e agenzie investigative. Il progetto prevede anche l'elaborazione di dispositivi individuali per l'identificazione di specifici agenti chimici a seconda delle necessità investigative.

#### - Rely On Space - Requirements and Landscaping Study on Space Cooperation Opportunities for the Arctic Region

Ricercatori: JP. Darnis; N. Sartori, T. De Zan.

Partners: Thales Alenia Space Italia (coordinatore), Telespazio Vega, VTT.

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Il progetto - conclusosi a settembre 2015 - ha fornito una mappatura dei requisiti e delle opportunità in materia di cooperazione tra gli stati membri dell'UE nel settore dello spazio, con riferimento alla regione dell'Artico. Lo studio si è concentrato sulla definizione di alcuni scenari di impiego e, di conseguenza, sulle capacità di tipo militare nell'area dell'Artico, principalmente nel settore delle comunicazioni satellitari, ma anche nei settori dell'osservazione della Terra e della navigazione e del posizionamento satellitare. Successivamente, il progetto si è focalizzato su una *gap analysis* tra le capacità richieste nella regione, quelle attualmente disponibili, e i sistemi e servizi attualmente in fase di progettazione, al fine di individuare le opportunità di collaborazione appropriate. Infine, sulla scorta della *gap analysis* così realizzata sono state avanzate alcune proposte in merito alle opportunità di cooperazione.

#### - La sicurezza nel Mediterraneo e l'Italia

Ricercatori: A. Marrone, M. Nones, N. Sartori, A.R. Ungaro.

Il progetto ha approfondito, da diverse angolature e prospettive, l'importanza della sicurezza del Mediterraneo, non solo per l'Italia ma anche per l'Europa. Lo studio ha contribuito a richiamare l'attenzione sulla necessità di un maggiore impegno volto a favorire la sicurezza nel Mediterraneo, con particolare riferimento agli aspetti navali. I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella collana "Quaderni IAI" e presentati a Roma durante un convegno nell'autunno 2015. Una versione in inglese della pubblicazione è in preparazione.

#### - Partnership con il NATO Defence College

Ricercatori: A. Marrone, S. Silvestri.

Lo IAI collabora con il NATO *Defence College* (NDC) per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il dibattito su temi relativi alla sicurezza transatlantica e alla Nato. La *partnership* con il College coinvolge soggetti internazionali, istituzioni e agenzie governative, nonché il settore privato, con l'obiettivo di internazionalizzare la riflessione e migliorarne la qualità.

#### ✓ *Economia politica internazionale*

#### - Global Outlook

Responsabili: E. Greco, A. Renda, S. Romano, F. Saccomanni

Il 2015 ha visto la conclusione del ciclo 2014-15 e l'inizio - sotto la direzione di Fabrizio Saccomanni - del nuovo ciclo 2015-16 di questo programma che lo IAI realizza in collaborazione con aziende ed istituzioni italiane. Nella nuova edizione, il *Global Outlook* si sta concentrando in modo particolare sui seguenti temi:

- Evoluzione della *governance* economica globale;
- Politica industriale ed internazionalizzazione delle imprese;
- Commercio internazionale: Tpp, Ttip e il Wto dopo Bali;
- Il Mediterraneo: dinamiche conflittuali e nuove opportunità di sviluppo e integrazione;

---

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

---

- La proiezione globale della Cina;
- Rapporti con la Russia: sfide e opportunità.

#### - Il futuro dell'economia europea

Responsabili: G. Bonvicini, E. Greco, S. Romano, F. Saccomanni.

Si tratta di un ciclo di conferenze volte a contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della *governance* economica europea, con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea. Il progetto, partito nel 2013 e di durata pluriennale, viene svolto in cooperazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino. Nel 2015 si sono svolte tre conferenze.

#### ✓ *Rapporti transatlantici*

#### - Transworld - Redefining the transatlantic relationship and its role in shaping global governance

Responsabili: N. Tocci, R. Alcaro, E. Greco.

*Transworld*, un progetto finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea, ha fornito un nuovo approccio allo studio delle relazioni transatlantiche. In tre anni e mezzo di ricerca, il consorzio responsabile di realizzare il progetto, guidato dallo IAI e composto da 13 università, centri di ricerca e aziende di UE, USA e Turchia, ha: a) analizzato la relazione transatlantica e valutato il suo ruolo nell'architettura di *governance* globale; b) fornito raccomandazioni politiche per migliorare la cooperazione USA-UE. La ricerca ha prodotto una collana di saggi - i *Transworld papers* - regolarmente pubblicati sul sito del progetto - [www.Transworld-fp7.eu](http://www.Transworld-fp7.eu). Il progetto si è concluso con due conferenze, a Bruxelles e a Washington, nel luglio 2015.

#### - Atlantic Future - Towards an Atlantic Area? Mapping trends, perspectives and interregional dynamics amongst Europe, Africa and the Americas

Responsabili: R. Alcaro, N. Pirozzi.

Finanziamento: Unione europea – VII Programma quadro, Compagnia di San Paolo. Obiettivo principale di questo progetto era analizzare le tendenze fondamentali nel grande bacino dell'Atlantico e individuare le implicazioni e le interrelazioni dei principali cambiamenti economici, energetici, di sicurezza, sociali, istituzionali e ambientali che hanno luogo nella regione, con particolare attenzione alle relazioni interregionali tra l'Africa, le Americhe e l'Europa. Il progetto comprendeva un esercizio di prospettiva in cui sono stati delineati gli scenari futuri per lo spazio pan-atlantico, al fine di individuare le opportunità e gli ostacoli per una maggiore cooperazione sulle questioni atlantiche e su quelle di portata globale. I membri del consorzio – 13 centri di ricerca di Americhe, Africa ed Europa, coordinati dal Cidob di Barcellona – hanno fornito suggerimenti politici per l'agenda pan-atlantica dell'UE, compreso un riesame dei collegamenti interregionali dell'UE con gli altri tre continenti, i suoi partenariati e un approccio globale/integrato a tutta l'area. Lo IAI ha contribuito a quattro *paper* del progetto.

---

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

---

#### - **Transatlantic Security Symposium**

Responsabile: E. Greco, N. Mikhelidze.

L'ottava edizione del *Transatlantic Security Symposium* si è tenuta a Roma il 26 ottobre 2015. La conferenza si è incentrata sul tema "Le sfide alla sicurezza europea. Una prospettiva transatlantica". Lanciato dallo IAI nel 2007 come forum annuale a Roma con esperti di sicurezza e funzionari provenienti da Stati Uniti, Europa e Russia, il Symposium nel 2015 ha discusso le principali sfide alla sicurezza europea in quattro principali aree tematiche: 1) lotta al terrorismo; 2) la crisi ucraina; 3) la NATO e la sicurezza europea; 4) la sicurezza energetica dell'Europa. Una versione rivista dei quattro paper presentati alla conferenza è stata pubblicata nella collana "IAI Working Papers".

#### - **Economic and geopolitical dimension of the Transatlantic Trade and Investment Partnership (Ttip)**

Responsabili: E. Greco, R. Alcaro.

L'Istituto Affari Internazionali, in cooperazione con il *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus), è impegnato dal 2013 nella realizzazione di un programma di ricerca e dibattito sugli obiettivi e le prospettive del Ttip. Congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo economico, l'Agenzia Ice ed il Gmfus, l'Istituto ha organizzato il 26 febbraio 2015 una conferenza internazionale a Roma per approfondire le implicazioni geopolitiche del Ttip. Il programma prevede inoltre la pubblicazione di una serie di *paper* e di una monografia sia sugli aspetti economici sia su quelli politico-strategici del Ttip.

#### - **ACT Academic conference**

Responsabili: A. Marrone.

Nel quadro di una cooperazione pluriennale, IAI, Università di Bologna e *Allied Command Transformation* (Act) della NATO organizzano regolarmente una conferenza accademica internazionale in cui esperti e accademici discutono con funzionari NATO l'evoluzione dell'Alleanza atlantica. La quarta conferenza si è svolta il 4-6 ottobre a Bertinoro (Forlì) sul tema "*What NATO for what threats?*". La conferenza si è articolata in due sessioni plenarie, a apertura e chiusura dei lavori, e tre gruppi di lavoro dedicati (i) all'evoluzione della cultura strategica nei Paesi membri, (ii) alle questioni politiche e militari connesse al processo decisionale interno all'Alleanza, e (iii) ai partenariati tra NATO e Paesi terzi o altre organizzazioni internazionali. A dicembre sono stati pubblicati gli atti della conferenza, compresi i *paper* presentati ed i rapporti delle singole sessioni.

#### ✓ *Mediterraneo e Medioriente*

#### - **POWER2YOUTH – "Freedom, dignity and justice"**

Responsabili: M.C. Paciello, D. Pioppi.

È un consorzio di 12 istituti e università euro-mediterranee coordinato dallo IAI e finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea. L'obiettivo è studiare le cause e gli effetti dei processi di esclusione dei giovani nel Sud ed Est del Mediterraneo (Sem), cercando al tempo stesso di individuare le politiche che ne possano invece favorire

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

l'inclusione. Il progetto, di durata triennale, si concentra in particolar modo sui processi di cambiamento dal basso e sul potenziale trasformativo delle nuove generazioni attraverso un approccio interdisciplinare, diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) e sei casi studio nazionali (Marocco, Tunisia, Egitto, Territori occupati palestinesi, Libano, Turchia). Nell'ambito del progetto sono state realizzate nel 2015 tre conferenze e una pubblicazione.

#### - Partenariato strategico con la Fondazione Ocp su temi mediterranei

Responsabile: S. Colombo.

Questo partenariato di durata triennale (2013-2015), rinnovabile, con l'Ocp Policy Center di Rabat sui temi mediterranei comprende sia attività di ricerca che di *outreach* incentrate sulla cooperazione euro-mediterranea. Nel 2015 la *partnership* si è concentrata sul tema della sicurezza alimentare nello spazio euro-mediterraneo, continuando il lavoro avviato nel 2014. In particolare, sono stati portati avanti i seguenti progetti:

- *The food security challenge in the Middle East and North Africa and the role of the EU* (Responsabili: S. Colombo, E. Greco, M.C. Paciello)

Iniziato nel 2014, il progetto ha indagato il nesso tra la sicurezza alimentare nel Mediterraneo e le politiche europee in campo agricolo, in particolare la Politica Agricola Comune (Pac). Nel 2015, i risultati della ricerca e della conferenza internazionale "*Building sustainable agriculture for food security in the Euro-Mediterranean area: challenges and policy options*", tenutasi a Rabat il 20-21 novembre 2014, sono stati raccolti in un volume e presentati nell'ambito di alcuni eventi organizzati all'interno del programma ufficiale del Padiglione della società civile - Cascina Triulza - a Expo Milano 2015.

- *The Future of Gas Markets* (Responsabili: S. Colombo, N. Sartori)

Il progetto punta a esaminare l'evoluzione dei mercati del gas globale, in relazione alle dinamiche dei prezzi dei prodotti energetici e ai nuovi andamenti nella domanda ed offerta di gas da parte sia di attori già presenti sul mercato, sia dei nuovi arrivati. Il progetto esplorerà le tendenze per differenti regioni del mondo, discutendo allo stesso tempo aspetti specifici dei mercati del gas come, ad esempio, il gas naturale liquefatto (Gnl). Il progetto vede il coinvolgimento di 12 tra i massimi esperti mondiali di gas, sotto la supervisione scientifica dello IAI e dell'Ocp Policy Center di Rabat. I *draft* dei contributi sono stati presentati e discussi durante un seminario ristretto tenutosi a Roma il 15 dicembre 2015, mentre la loro pubblicazione è prevista nel 2016.

#### - New-Med: il futuro della cooperazione nel Mediterraneo

Responsabili: E. Greco, L. Kamel.

Il progetto New-Med, avviato nel 2014, è realizzato da una rete di ricercatori e analisti interessati ad esaminare le complesse dinamiche sociali, politiche, culturali e di sicurezza che stanno interessando l'area del Mediterraneo. Il progetto è guidato dallo IAI, in cooperazione con il Segretariato dell'OSCE, la Compagnia di San Paolo di Torino, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus). Al centro delle attività di New-Med vi è la necessità di ripensare il ruolo delle organizzazioni multilaterali, regionali e sub-regionali per accrescerne la capacità di rispondere alle rapide trasformazioni politiche, economiche e di sicurezza e ai bisogni delle società che si affacciano sul Mediterraneo, superando una

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

visione puramente eurocentrica delle dinamiche mediterranee. Nel 2015 sono stati prodotti 20 *paper* e quattro conferenze.

#### - Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Responsabili: N. Tocci, S. Colombo.

Lo IAI partecipa dal 1995 alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group*. Nell'ambito della rete, lo IAI collabora con altri 14 istituti membri al progetto "*Euro-Mediterranean Political Research and Dialogue for Inclusive Policy-Making Processes*". Il progetto, di durata quadriennale, è sostenuto da un *grant* di EuropeAid. All'interno del progetto, lo IAI guida un *Work Package* sul ruolo dell'attivismo giovanile nel Mediterraneo del Sud e dell'Est all'indomani delle Primavere arabe. Le attività del *Work Package* hanno visto l'organizzazione di un *dialogue workshop* su "*Understanding Youth-Related Activism in the South and East Mediterranean Countries*" che si è svolto a Beirut il 18 novembre 2015 presso la sede della Delegazione dell'Unione europea in Libano.

#### - OSCE contribution to energy governance in the Mediterranean

Responsabili: S. Colombo, N. Sartori

Lo studio analizza il ruolo dell'OSCE come mediatore politico ed organizzazione regionale che promuove un tipo di sicurezza cooperativo, stabilendo un dialogo politico per facilitare lo sviluppo delle risorse energetiche, in particolare quelle in alcune aree contese (*offshore*) del Mediterraneo. Il rapporto prodotto nell'ambito del progetto si focalizza sul potenziale ruolo dell'organizzazione nella prevenzione delle interruzioni a infrastrutture energetiche critiche che possano mettere in pericolo la sicurezza degli approvvigionamenti. Il report discute, infine, anche il ruolo dell'Osce nel fornire assistenza e *best practices*, al fine di favorire il rafforzamento dell'impegno dei Paesi mediterranei nella loro transizione verso un settore energetico più sostenibile ed efficiente, in particolare tramite il coinvolgimento di attori della società civile.

#### ✓ *Turchia e vicini orientali*

#### - Turkey, Europe and the World: Political, Economic and Foreign Policy Dimensions of Turkey's Evolving Relationship with the EU

Responsabili: N. Tocci, D. Huber.

Lo IAI, l'*Istanbul Policy Centre* (Ipc) e la Fondazione Mercator, con la collaborazione del *German Marshall Fund of the United States* (Gmfus), conducono un progetto pluriennale sulle relazioni Unione Europea-Turchia. Il progetto si propone di esplorare come l'UE e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione in questi settori. Nella sua terza fase, il progetto ha dato priorità ai seguenti temi: democrazia, rapporti commerciali, questione curda. In particolare, questi tre temi sono stati esplorati attraverso 16 fra documenti di lavoro, *policy brief* e commenti pubblicati nella già rodada collana di *paper* "*Global Turkey in Europe*" e nella rubrica web - "*GTE question of the month*" - dove ogni mese un numero

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

selezionato di esperti ha commentato questioni di attualità. Sono state organizzate anche cinque conferenze.

#### - **Trilateral initiative for a Global Turkey in Europe**

Responsabili: N.Mikhelidze, N.Tocci.

Questa iniziativa – in collaborazione con l'*Istanbul Policy Center* – Sabanci University (IPC) e il *Center for American Progress* (CAP) di Washington, e con il sostegno della Fondazione Mercator - si basa sulla premessa che l'impegno della Turchia per strutture di sicurezza transatlantiche e istituzioni politiche ed economiche occidentali è indispensabile per la pace e la stabilità regionale, se non globale. L'iniziativa si concentra su due settori tematici - "cooperazione politica" e "cooperazione economica" - e si propone, tra l'altro, di rinvigorire il dialogo politico-strategico trilaterale e tracciare una *roadmap* politica di nuova concezione, anche attraverso la proposizione di nuove soluzioni strategiche. L'iniziativa - avviata nell'autunno 2015 - si concluderà nella primavera 2016.

#### - **South Caucasus and the West: Towards Close Cooperation?**

Responsabili: N. Mikhelidze, N. Tocci.

Questo progetto esamina le principali questioni politiche riguardanti il ruolo dei Paesi occidentali nel Caucaso meridionale, alla luce delle mutate dinamiche politiche ed economiche della regione. Il progetto si concentra su tre macro-temi: i conflitti regionali, la sicurezza energetica e i processi di democratizzazione. Il progetto prevede una serie di attività, tra cui seminari di esperti, conferenze pubbliche, ricerche e documenti politici. Nel 2015 sono state realizzate una conferenza ed una pubblicazione.

#### ✓ *Asia*

##### - **Asia**

Coordinamento: N. Casarini.

Nel 2015 ha preso corpo il Programma Asia dello IAI, che persegue tre obiettivi principali: 1) l'analisi e l'organizzazione di eventi sugli sviluppi socio-politici, economici e di sicurezza in Asia e sui loro potenziali effetti sull'Europa e l'Italia; 2) la promozione di una rete di relazioni dinamiche con istituti di ricerca ed esperti europei e della regione; 3) l'elaborazione di idee innovative e raccomandazioni politiche sul ruolo che l'Unione Europea e l'Italia possono giocare in questa parte del mondo.

Nell'ambito delle attività 2015, sono state realizzate cinque conferenze e sette pubblicazioni, tra cui *OrizzonteCina*, bimestrale a cura dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e del *Torino World Affairs Institute* (T.wai)

#### ✓ *Energia*

##### - **Energy Union Watch**

Responsabili: N. Sartori, L.Colantoni.

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Il progetto - in collaborazione con Edison - offre un monitoraggio costante delle attività delle istituzioni europee, in particolare della Commissione, sul tema dell'Unione dell'energia. Viene inoltre seguito il dibattito tra i diversi *stakeholder*, sia a livello nazionale che in ambito europeo, sull'evoluzione istituzionale dell'Unione dell'energia e sulle priorità d'azione. Infine, attraverso analisi, commenti e *policy recommendation*, il progetto mira a contribuire alla sensibilizzazione degli attori istituzionali e dei principali *stakeholder* sul tema dell'*Energy Union*, anche alla luce delle prospettive e degli interessi nazionali in gioco. Il progetto prevede la pubblicazione di un documento trimestrale in lingua inglese, che viene distribuito ai maggiori interlocutori istituzionali europei. Nel 2015 sono usciti i primi due numeri.

#### - Collaborazione con *Oil Magazine*, rivista trimestrale edita da Eni, e con il portale ABO - About Oil

Responsabile: N. Sartori.

Lo IAI collabora con *Oil Magazine* e ABO.net, fornendo un'analisi dei principali avvenimenti e delle tendenze in atto nel settore energetico internazionale, contestualizzandoli nel più ampio scenario politico globale. Nel 2015 sono stati pubblicati 15 contributi a firma di vari ricercatori IAI.

#### ✓ *Politica estera dell'Italia*

#### - Osservatorio di politica internazionale

Responsabile: V. Briani, E. Greco.

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo di questa attività è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli Affari Esteri e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora tre diversi tipi di prodotto: note informative su argomenti di rilevanza internazionale; studi di approfondimento su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; infine, un rapporto trimestrale sullo stato delle relazioni UE-USA. Nel 2015 sono state pubblicate due Note e un Approfondimento.

#### - Forum strategico Francia-Italia

Responsabile: JP. Darnis.

Ricercatori: A. Marrone, N. Pirozzi, N. Sartori.

Lo IAI, insieme all'*Institut Français* Italia, ha organizzato un Forum Strategico Francia-Italia, con l'obiettivo di analizzare e discutere una serie di tematiche rilevanti per entrambi i Paesi sulle quali si potrebbero delineare scenari di sinergia e cooperazione bilaterale. In questo ambito, si sono svolti tre incontri con esperti italiani e francesi sui temi dell'energia, della difesa e della proiezione a sud del Mediterraneo ed è stato pubblicato il Documento IAI 16|02.

---

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

---

#### ✓ *Altre Iniziative: Partnership e Partecipazione a Network*

Per contribuire efficacemente alla ricerca e al dibattito a livello internazionale e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a una serie di reti e associazioni di istituti. Fra queste, sono state particolarmente attive nel 2015 le collaborazioni con:

#### - **Council of Councils**

Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del *Council of Councils (CoC)*, una rete dei maggiori *think tank* internazionali di politica estera, organizzata dal *Council on Foreign Relations* di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla *governance* globale e sulla cooperazione multilaterale. Nel 2013, lo IAI ha organizzato la prima conferenza regionale della rete in Italia sul tema "*Europe and the future of global governance*".

#### -**D-10 Strategy Forum**

Il D-10 Strategy Forum è una rete di rappresentanti dei governi di Australia, Canada, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, più l'UE – le cosiddette "*Democracies 10*" – che in questa sede analizzano le principali questioni internazionali e studiano nuove strategie per la salvaguardia e la promozione dell'ordine internazionale. Il secondo incontro del gruppo – costituitosi nel 2014 - si è svolto il 15-16 giugno 2015 a Roma, co-organizzato dallo IAI, dall'*Atlantic Council* di Washington, e dal *Center for International Governance Innovation (Cigi)* di Waterloo (Canada) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

#### - **Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo**

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello *Steering Group* della rete.

#### - **European Think Tanks Network on China (EtnC)**

L'Istituto è entrato a far parte dell'*European Think Tanks Network on China*, una rete che raggruppa i principali *think tank* europei sulla Cina. Il *network* si riunisce ogni sei mesi nelle varie sedi delle istituzioni che ne fanno parte. Lo IAI, nel 2015, ha preso parte al *meeting* di Madrid, il 16-17 aprile, e a quello di Berlino, il 14-15 novembre.

#### - **IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)**

Forum permanente che raccoglie una vasta Piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza. Tra gli scopi principali dell'IMG-S vi è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione delle priorità di Ricerca e Sviluppo (R&S)

### 3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione Europea. Lo IAI è membro attivo dell'Area Tecnologica 6 (TA6) Cbrne e TA7 Cyber Security.

#### - **SERIT: Security Research in Italy**

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Tra gli scopi della piattaforma SERIT vi è la definizione di una *roadmap* tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di ricerca e sviluppo in materia di sicurezza, tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee. Lo IAI è membro attivo del *Liaison/Advisory Board* per gli *end-users* e all'Area Tecnologica 6 (Cbrne).

#### - **The Think20 (T20)**

Rete di *think tank* rappresentativi dei Paesi membri del G20, il cui scopo è contribuire al processo del G20 e alla *governance* economica globale tramite analisi e proposte politiche. Nel 2015 lo IAI ha preso parte ai seguenti eventi:

- 4-5 maggio 2015, Ottawa: evento congiunto TEPAV-CIGI su: "*Financial Stability and Reform*";
- 12-16 novembre 2015, Antalya: *Global Thinkers Platform Conference*.

#### **Conferenze, convegni, seminari**

- Conferenza su "*Euro-Mediterranean Cooperation across Societies*", dialogo tra attivisti democratici egiziani, in collaborazione con Brookings e l'Università americana del Cairo. 7-9 gennaio, Roma

- **Incontro col Ministro Plenipotenziario Latteri**, coordinatore per il settore difesa al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la promozione del sistema paese. 12 gennaio, Roma

- Conferenza "*The risks and potential of differentiated integration: internal and external dimensions*" in collaborazione con Gmfus e con il sostegno di Stiftung Mercator. 14 gennaio, Berlino

- Brainstorming seminar "*The end of South Stream: implications and options for European energy security*". 16 gennaio, Roma

- "*The Evolving Concept of Security in Italy, Malta and Spain*", Seminario a porte chiuse nell'ambito del progetto EvoCS. 15-16 gennaio, L'Aquila